

DEI CHE STRISCIANO: I SERPENTI...parte 1

Figure positive e negative al tempo stesso: temuti per il morso velenoso e venerati come manifestazione di alcune divinità, simbolo di potenza regale, ma anche di forza implacabile.

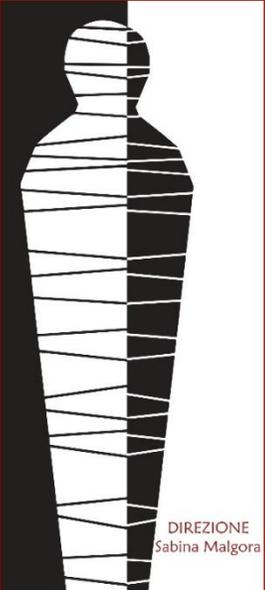
Il timore e la preoccupazione verso i serpenti, ma anche la consapevolezza della loro potenza si leggono nel numero di divinità, sia maschili che femminili che hanno come animale sacro il serpente, nei rituali religiosi e nella pratica della medicina.



Cobra egiziano fuggito il 29-03-2011 dallo zoo del Bronx di New York e ritrovato in un angolo buio della casa dei rettili



Ureo in legno e oro. Epoca Tarda, da asta.



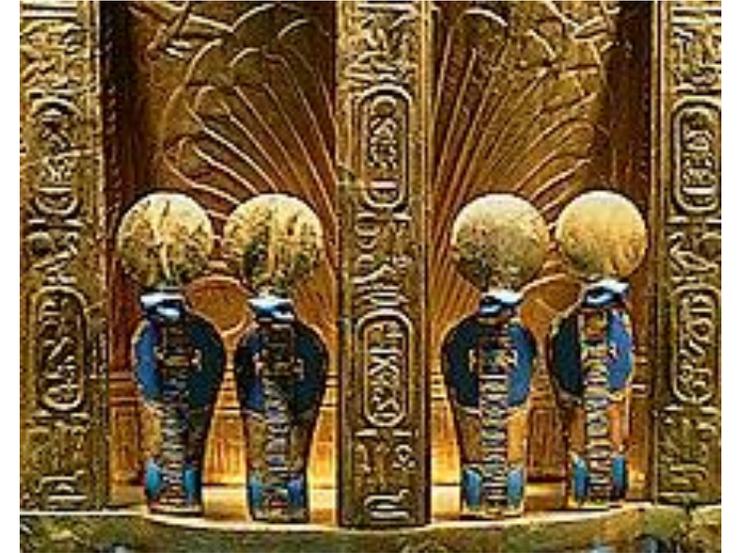
RETTILI

Nella terra del Nilo, sono noti diverse specie di serpenti, testimoniate anche da un elenco presente in un papiro di Epoca Tarda, in cui vi sono caratteristiche e rimedi ed antidoti in caso di morsi.

Il rettile che maggiormente ricorre è il cobra. La particolare rappresentazione in posizione eretta permette di dire che è la femmina del cobra, che, se minacciata, può dilatare la parte posteriore della testa e tendere la pelle del collo fino ad assumere una forma simile a una racchetta, posizione che gli consente di sputare il veleno.



Blocco con decorazione di urei, dal tempio di Dendera, riutilizzato per la costruzione della chiesa copta che sorge di fianco al mammisi di Epoca Romana.



4 urei raffiguranti cobra in oro, con il disco solare sul capo, retro del trono di Tutankhamon, Nuovo Regno, XVIII dinastia (1336-1327 a.C.), Museo del Cairo.

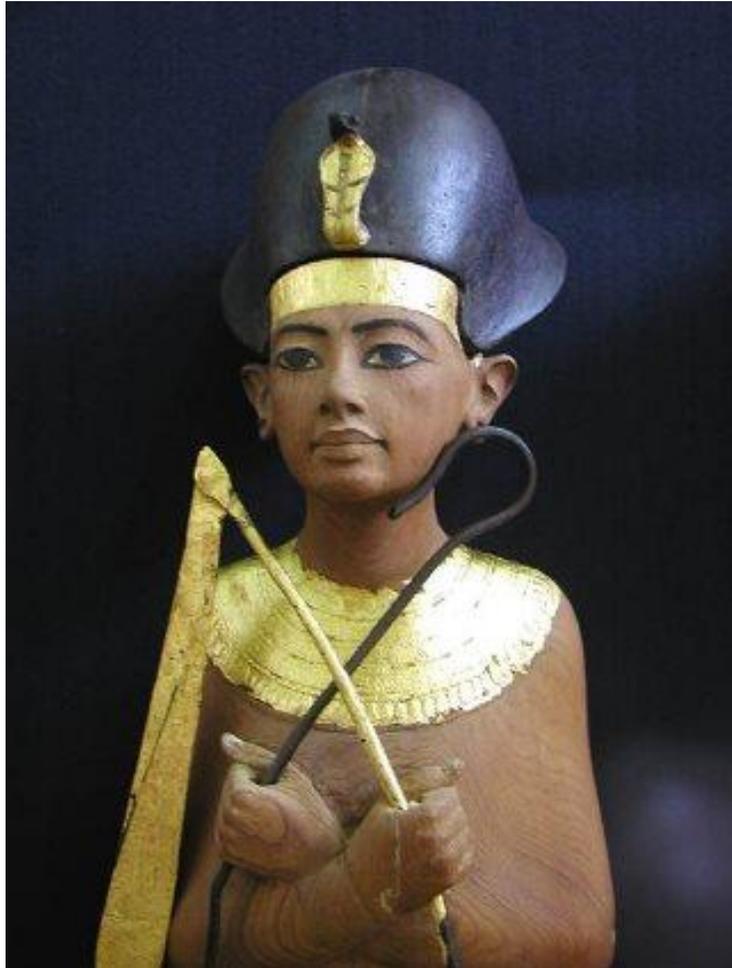


Urei in legno, stucco e oro. Epoca Tarda, Fitzwilliam Museum, Cambridge.

L'UREO

È un cobra, un simbolo di potenza, che il re che porta in fronte. Può essere rappresentato doppio. Va placato con fumigazioni di incenso e inni affinché non diventi un pericolo per il re. È un simbolo di regalità.

Maschera di Tutankhamon con la corona Nemes e il doppio ureo sulla fronte, Nuovo Regno, XVIII dinastia (1336-1327 a.C.), Museo del Cairo.



Shabti di Tutankhamon con la corona Khepresh (Corona Blu o Corona di guerra), Nuovo Regno, XVIII dinastia, (1336-1327 a.C.), legno, oro, stucco e colore, Museo del Cairo.



2020

www.mummyproject.it

malgora.sabina@mummyproject.it



L'UREO

È una manifestazione del dio Ra, il sole.

È la dea in forma di leonessa, Tefnut, figlia di Ra, convinta dal padre a sterminare gli uomini e poi posta sulla fronte di Ra stesso.



Corona della regina Sithathoriunet (il nome significa *Figlia della dea Hathor di Dendera*), XII dinastia, El Lahun, (... – dopo il 1860/50 a.C.), Museo del Cairo.

Diadema di Tutankhamon (il nome significa *l'Immagine vivente di Amon*) con avvoltoio e cobra, oro, vetro, ossidiana, cornalina, malachite, calcedonia, lapislazzuli, Nuovo Regno, XVIII dinastia (1336-1327 a.C.), Museo del Cairo.

L'UREO

È il calore bruciante del sole, il cui soffio ricorda l'effetto del morso del cobra.

L'Ureo si fregia dell'epiteto "grande di magia": forte è l'associazione tra serpenti e magia. Vi sono infatti particolari stele magiche, dette cippi, in uso durante l'Epoca Tarda, considerate in grado di allontanare animali pericolosi come serpenti e scorpioni e alcune malattie. Su di essi vi è la rappresentazione di Horus fanciullo, nell'atto di stringere tra le mani serpenti ed altre creature del deserto.



Cippo di Horus sui coccodrilli
Primo periodo Tolemaico (III sec a.C.)
Steatite, Brooklyn Museum, New York



Cartiglio di Ramesse III sormontato dal disco solare e affiancato da due urei con lo "pshent" la doppia corona dell'Alto e del Basso Egitto. Ad ogni ureo è sospeso il segno "shen" (eternità).

Nome di re dell'Alto e del Basso Egitto "Potente è la Maat di Ra, L'amato da Amon.

PER APPROFONDIRE...TRA EGITTO E ARTE CONTEMPORANEA

ROSSO EGIZIO

Dialogo iconografico fra
Colombotto Rosso e l'Antico Egitto



ROSSO EGIZIO

Catalogo della mostra

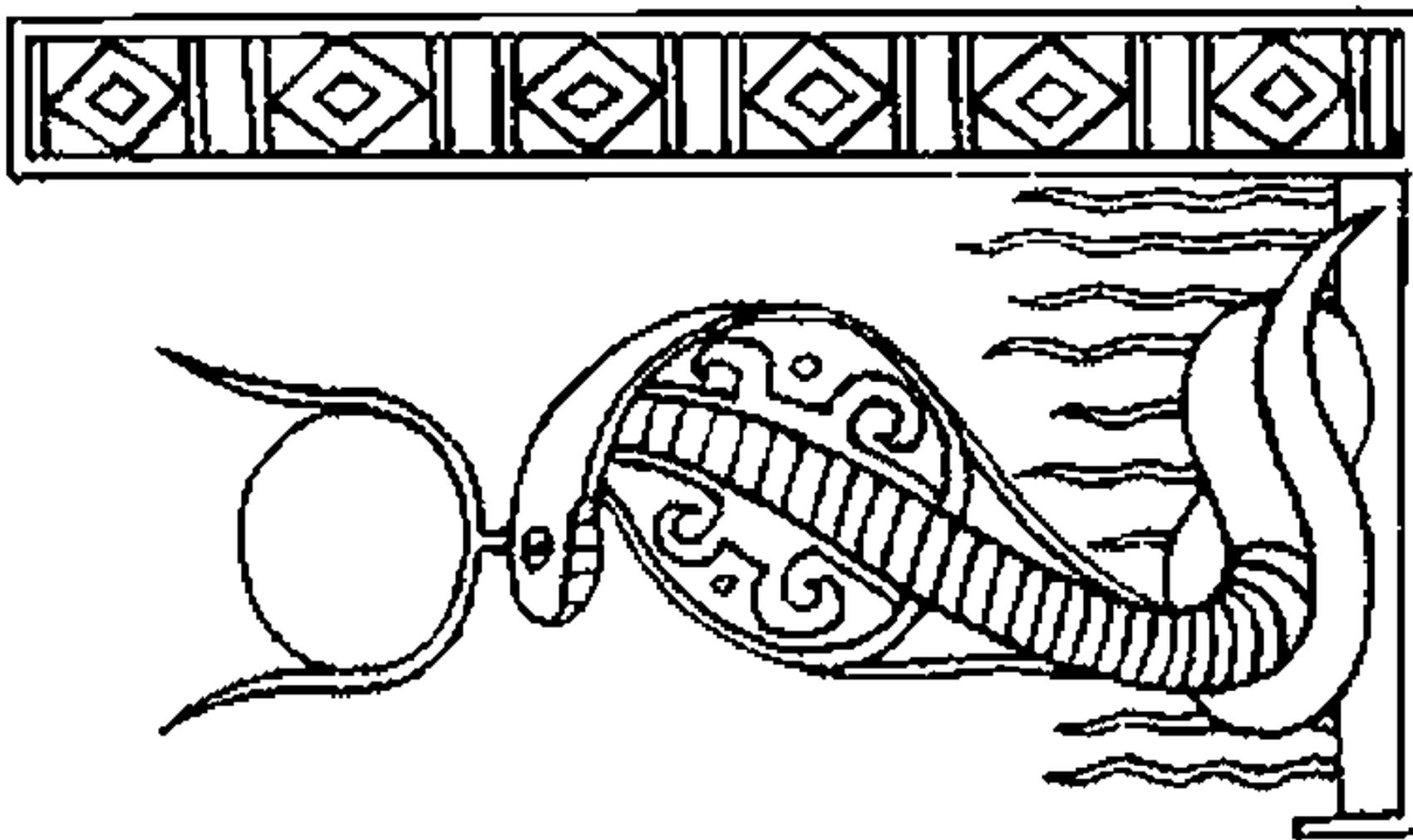
tenutasi presso il Deposito Museale Colombotto Rosso, a
Pontestura (AL) nella primavera-estate del 2016.

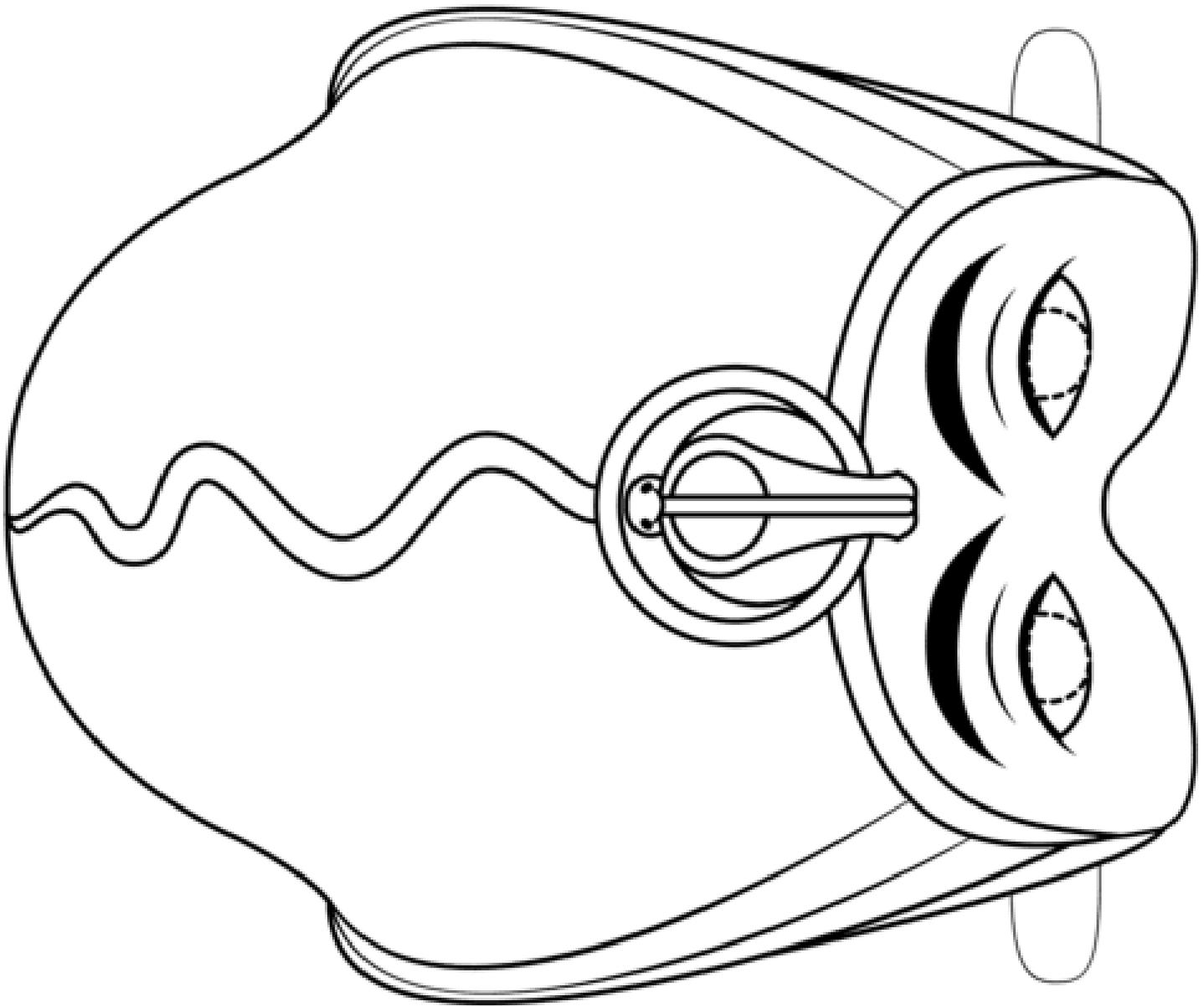
Un ampio capitolo è dedicato al serpente.

Per richiedere il catalogo: muper.info@gmail.com

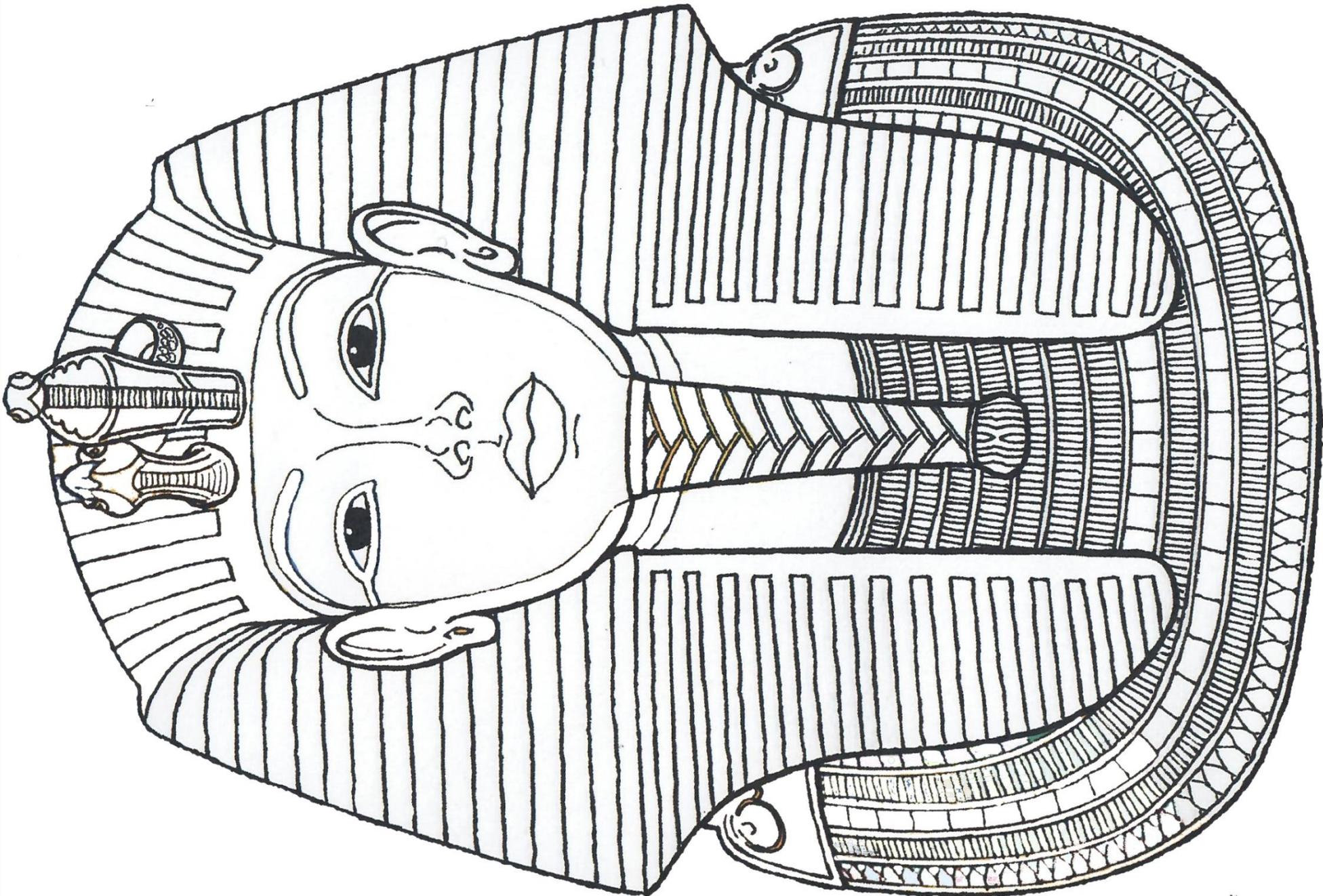


STAMPA COLORA RITAGLIA





**STAMPA
COLORA
RITAGLIA**



**STAMPA
COLORA
RITAGLIA**



FACCIAMO LA NOSTRA CORONA EGIZIA CON L'UREO

Cosa ci serve?

1. Forbici
2. Cartoncini rosso verde e giallo (oppure bianco da colorare successivamente, dopo il ritaglio delle forme)
3. Colla
4. Filo di ferro (come quello che si usa per i fiori o quello che potete recuperare da quelli contenuti nelle buste da freezer)
5. Nastro adesivo

COME FARE?

- Prendiamo la misura della nostra testa e tagliamo una striscia di cartoncino giallo di questa misura, abbondando di qualche centimetro, in modo da poter sovrapporre le due estremità e poi incollare. Il cartoncino può avere un'altezza di 4-5 cm.

Noi lo abbiamo scelto di un giallo intenso per ricordare l'oro.

- Per decorare la corona possiamo ritagliare alcuni cerchi, rettangoli e quadrati da incollare su di essa. Nella foto noi abbiamo tagliato 3 cerchi rossi e 4 cerchi verdi del diametro di circa 2-3 cm, che useremo appunto per decorare la corona, ossia la striscia della misura della vostra testolina.
- Nella foto vedete anche 2 mezzi cerchi rossi piccoli...sono gli occhi del serpente. Disegnate e ritagliate un cerchio dal diametro di 1 cm circa
- E le orecchie (chiamiamole così!) del serpente sono i 2 mezzi cerchi grandi rossi. Qui disegnate e ritagliate un cerchio del diametro di circa 3 cm. Se avete il cartoncino bianco o usate un foglio da disegno, li colorerete.
- E quattro rettangolini verdi, 4 cm x 0,5 cm circa.

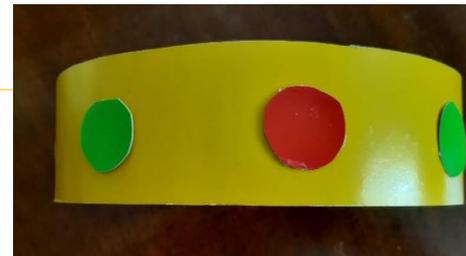


FACCIAMO LA NOSTRA CORONA EGIZIA CON L'UREO

- Per costruire il serpente ritagliamo due sagome dal cartoncino: lato A grigio e lato B giallo, da incollare poi sulla corona in seguito. Se non abbiamo il cartoncino giallo, lo coloreremo soltanto su un lato per ogni sagoma.
- Disegniamo la sagoma del testa del serpente, alta circa 25 cm, ritagliamola e riportiamola su un altro cartoncino, ritagliamola. Avremo così 2 sagome.
- Sul lato A di una delle due sagome incolleremo il filo di ferro. Quindi incolleremo questo lato A con il lato A dell'altra sagoma. Avremo così i due lati B all'esterno, gialli o colorati di giallo.
- Fermiamo all'interno del serpente il filo di ferro con del nastro adesivo e incolliamo le due parti.



- Decoriamo il serpente su un lato con gli occhi, ossia i 2 mezzi cerchi rossi e sull'altro con gli altri ornamenti, come da foto, 2 mezzi cerchi rossi grandi ed i rettangolini verdi.
- Decoriamo la corona con le nostre pietre preziose, ossia i cerchi rossi e verdi...ma potete anche farne di blu, viola etc.



- Ora fermiamo con colla oppure con nastro biadesivo il serpente sulla corona la parte con gli occhi deve essere rivolta verso l'interno e modelliamo come per formare una "S".

Ecco pronta la tua corona egizia!